- 1. Quanti parametri sono passati alla funzione Main()? Quante variabili sono dichiarate all'interno della funzione Main()?
- 2. Quali sezioni sono presenti all'interno del file eseguibile? Descrivete brevemente almeno due di quelle identificate
- 3. Quali librerie importa il Malware? Per ognuna delle librerie importate, fate delle ipotesi

sulla base della sola analisi statica delle funzionalità che il Malware potrebbe implementare. Utilizzate le funzioni che sono richiamate all'interno delle librerie per supportare le vostre ipotesi.

## **SVOLGIMENTO**

1. Quanti parametri sono passati alla funzione Main()? Quante variabili sono dichiarate all'interno della funzione Main()?

Per avviare il processo di analisi, eseguiamo il software IDA Pro in modalità amministratore. Questa modalità garantisce che il programma abbia tutte le autorizzazioni necessarie per accedere e manipolare i file di sistema e le risorse di rete durante l'analisi.

Una volta avviato il software, utilizziamo la funzione "Apri" per importare il malware in questione. IDA Pro offre una potente interfaccia di disassemblaggio e decompilazione che ci consente di esaminare in dettaglio il codice del malware. Quando carichiamo il file, IDA Pro inizia a disassemblare automaticamente il codice eseguibile, traducendo il linguaggio macchina in un formato assembly leggibile.

La prima schermata significativa che IDA Pro ci presenterà è tipicamente la funzione `main` del codice, o una funzione equiva lente che rappresenta il punto di ingresso del programma. Questa funzione è il cuore dell'esecuzione del malware e spesso rivela la struttura e il flusso di controllo del programma.

Analizzando la funzione `main`, possiamo individuare i parametri della funzione all'interno delle parentesi, che rappresentano i dati passati alla funzione stessa. IDA Pro ci permette di visualizzare anche gli offset, che sono essenziali per comprendere l'accesso alla memoria del programma.

Gli offset sono indicati in relazione al puntatore dello stack (stack pointer). In genere, gli offset delle variabili locali sono preceduti da un segno negativo, indicando che queste variabili si trovano in posizioni di memoria relative a indirizzi inferio ri rispetto al puntatore dello stack. Ad esempio, un offset di `-4` può indicare una variabile locale che si trova 4 byte sotto l'indirizzo del puntatore dello stack corrente.

Al contrario, gli offset dei parametri della funzione sono solitamente preceduti da un segno positivo, indicando che si trova no in posizioni di memoria relative a indirizzi superiori rispetto al puntatore dello stack. Questi parametri vengono passati alla funzione tramite lo stack e quindi risiedono a indirizzi più alti rispetto al puntatore dello stack al momento della chiamata della funzione. Un esempio comune potrebbe essere un offset di `+8`, che rappresenta un parametro che si trova 8 byte sopra l'indirizzo del puntatore dello stack.

Function name	Segment	Start	Length	R	F	L	S	В	T	=
<b>™</b> sub_401000	.text	00401000	0000007F	R				В	T	
🛐 sub_401080	.text	00401080	00000145	R				В	T	
_main	.text	004011D0	000000C9	R				В	T	
main sub401299	.text	00401299	00000031	R						
_fclose	.text	004012CA	00000056	R		L			T	
<u>fwrite</u>	.text	00401320	0000010A	R		L		В	T	
<u>r</u> fsopen	.text	0040142A	00000020	R		L			T	
<u>∱</u> n_fopen	.text	0040144A	00000013	R		L			T	
strrchr	.text	00401460	00000027	R		L		В	T	
🗗 start	.text	00401487	000000D4	R		L		В		
🛐amsg_exit	.text	00401566	00000025	R		L			T	
fast_error_exit	.text	0040158B	00000024	R		L	S		T	
🛐stbuf	.text	004015AF	0000008D	R		L				
ftbufftbuf	.text	0040163C	0000003D	R		L				
📆 sub_401679	.text	00401679	0000077E	R				В	T	
M_write_char	.text	00401E17	00000035	R		L	S	В	T	
in write multi char	tevt	00401F4C	00000031	R		1	ς		T	

Alla funzione main vengono passati **3 parametri**: Un **int** e due char e **5 variabili**: hModule, Data, var\_117, var\_8 e var\_4. Le variabili si distinguono dai parametri in quanto sono ad un offset negativo rispetto al registro EBP mentre, argc, argv e envp, essendo parametri, si trovano ad un offset positivo rispetto a EBP.

Di seguito lo screen da IDA:

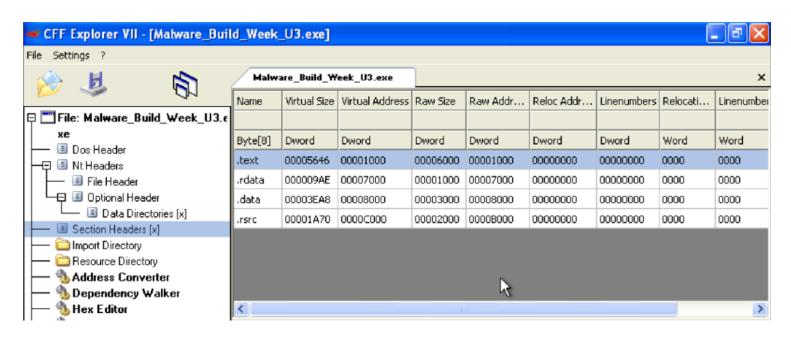
```
; Attributes: bp-based frame

; int __cdecl main(int argc, const char **argv, const char **envp)
_main proc near

hModule= dword ptr -11Ch
Data= byte ptr -118h
var_117= byte ptr -117h
var_8= dword ptr -8
var_4= dword ptr -8
var_4= dword ptr -4
argc= dword ptr 8
argv= dword ptr 0Ch
envp= dword ptr 10h
```

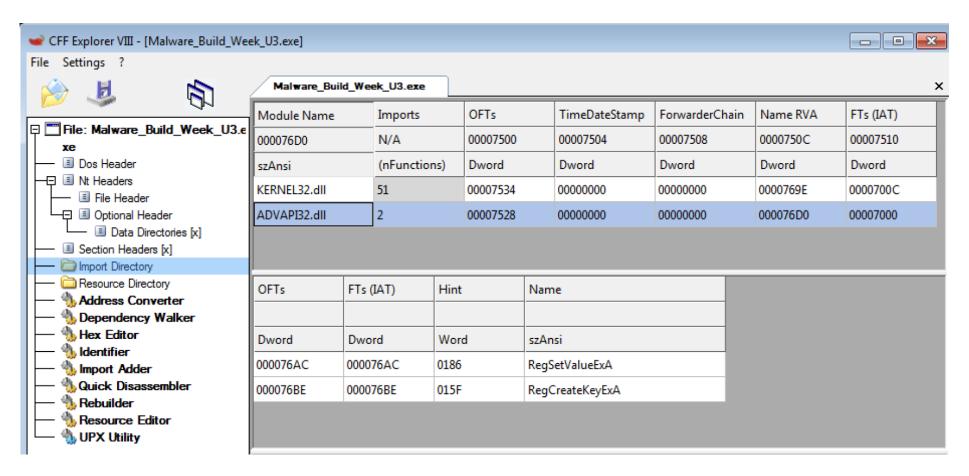
2. Quali sezioni sono presenti all'interno del file eseguibile? Descrivete brevemente almeno due di quelle identificate

Per rispondere a questa domanda andremo a utilizzare CFF Explorer



Come si può osservare dalle immagini, questo file è suddiviso in diverse sezioni, ognuna con uno scopo specifico:

- .text: Questa sezione contiene il codice eseguibile, ovvero le istruzioni che la CPU eseguirà una volta avviato il software.
- .rdata: Include informazioni sulle librerie e le funzioni che sono importate ed esportate dall'eseguibile.
- .data: Questa sezione memorizza i dati e le variabili globali del programma, che devono essere accessibili in qualsiasi punto del programma.
- .rsrc: Contiene le risorse utilizzate dall'eseguibile, come icone, immagini e stringhe di testo che non fanno parte del codice ese guibile stesso.
- 3. Quali librerie importa il Malware? Per ognuna delle librerie importate, fate delle ipotesi



Il malware importa due librerie cruciali per il funzionamento del sistema operativo: **KERNEL32.dll** e **ADVAPI32.dll**. Facendo riferimento al materiale fornito da Epicode, possiamo spiegare le principali funzioni di queste librerie:

• **Kernel32.dll**: Questa libreria è una delle più comuni e contiene un'ampia gamma di funzioni essenziali per l'interazione con il sistema operativo. Tra le principali funzioni offerte troviamo:

- o Manipolazione dei file: Funzioni per la creazione, apertura, lettura, scrittura e chiusura dei file.
- o Gestione della memoria: Funzioni per allocare, deallocare e gestire la memoria.
- o **Gestione dei processi e dei thread**: Funzioni per la creazione e la gestione di processi e thread.
- o Gestione delle operazioni di I/O: Funzioni per gestire input e output di dati.
- Advapi32.dll: Questa libreria contiene funzioni specifiche per interagire con i servizi e i registri del sistema operativo Microsoft. Alcune delle funzioni chiave includono:
  - o **Gestione dei servizi**: Funzioni per creare, configurare e gestire i servizi di Windows.
  - Accesso al registro di sistema: Funzioni per creare, aprire, leggere, scrivere e cancellare chiavi e valori del registro di sistema.
  - o Sicurezza e controllo degli accessi: Funzioni per gestire i permessi e le policy di sicurezza.

In particolare, nel contesto di questo malware, la libreria **Advapi32.dll** richiama due funzioni specifiche del registro di sistema:

- RegCreateKeyExA: Questa funzione viene utilizzata per creare una nuova chiave del registro di sistema. Se la chiave specificata esiste già, la funzione la apre invece di crearne una nuova. Questa operazione è fondamentale per molte applicazioni che necessitano di salvare configurazioni e impostazioni nel registro.
- RegSetValueExA: Questa funzione imposta i dati e il tipo di un valore specificato all'interno di una chiave del registro di sistema. È utilizzata per modificare i valori esistenti o per crearne di nuovi, aggiornando così le informazioni necessarie per l'esec uzione corretta dell'applicazione.

L'uso di queste funzioni suggerisce che il malware potrebbe tentare di scrivere o modificare il registro di Windows. Una delle possibilità più comuni per cui un malware modifica il registro di sistema è per garantirsi la persistenza. Ad esempio, può aggiun gere valori che permettono l'avvio automatico del malware all'accensione del computer, assicurandosi così che venga eseguito ogni volta che il sistema si avvia.

Questo tipo di operazioni è indicativo di un malware che cerca di stabilire una presenza duratura nel sistema, rendendo più difficile la sua rimozione e aumentando le possibilità di eseguire attività malevole nel tempo. La modifica del registro per ottenere la persistenza è

una tecnica comune tra i malware, poiché il registro di sistema di Windows è un punto centrale per la configurazione e il comportamento del sistema operativo.

## **Malware Analysis**

Con riferimento al Malware in analisi, spiegare:

Lo scopo della funzione chiamata alla locazione di memoria 00401021

Come vengono passati i parametri alla funzione alla locazione 00401021;

Che oggetto rappresenta il parametro alla locazione 00401017

Il significato delle istruzioni comprese tra gli indirizzi 00401027 e 00401029.

Con riferimento all'ultimo quesito, tradurre il codice Assembly nel corrispondente costruito C. Valutate ora la chiamata alla locazione 00401047, qual è il valore del parametro «ValueName»?

.Lo scopo della funzione chiamata alla locazione di memoria 00401021 Come vengono passati i parametri alla funzione alla locazione 00401021;

```
push
                                               IDULASS
        push
                                               Reserved
                                                "SOFTWARE\\Microsoft\\Windows NT\\CurrentVe"...
        push
                    offset SubKey
        push
                    80000002h
                                             ; hKey
                    ds:RegCreateKeyExA
        call
        test
                    eax, eax
                    short loc 401032
        iz
                                                    0
          .text:00401015
                                           push
                                                                     ; Reserved
           .text:00401017
                                                                       "SOFTWARE\\Microsoft\\Windows NT\\CurrentVe"...
                                           push
                                                    offset SubKey
           .text:0040101C
                                           push
                                                    80000002h
                                                                     ; hKey
                                                    ds:RegCreateKeyExA
           .text:00401021
                                            call
           .text:00401027
                                           test
                                                    eax, eax
                                                    short loc 401032
           .text:00401029
                                            jz
           .text:0040102B
                                                    eax, 1
                                           MOV
                                                    short loc_40107B
           .text:00401030
                                            jmp
           .text:00401032
           .text:00401032
          .text:00401032 loc 401032:
                                                                     ; CODE XREF: sub 401000+291j
          .text:00401032
                                                    ecx, [ebp+cbData]
                                            MOV
           .text:00401035
                                           push
                                                                       cbData
                                                    ecx
           .text:00401036
                                                    edx, [ebp+lpData]
                                           MOV
           .text:00401039
                                                                      ; lpData
                                           push
                                                    edx
           .text:0040103A
                                                                     ; dwType
                                           push
           00001031 000000000101031 .... 101000
; LSTATUS __stdcall RegCreateKeyExA(HKEY hKey, LPCSTR lpSubKey, DWORD Reserved, LPSTR lpClass, DWORD dwOptions, REGSAM samDesired, const LPSECURITY extrn RegCreateKeyExA:dword; CODE XREF: sub_401000+211p
```

Nella locazione di memoria 00401021 si trova un'istruzione call, utilizzata per chiamare una funzione. In questo caso, la funzione chiamata è RegCreateKeyExA, che permette di creare o aprire una chiave di registro esistente. I parametri necessari per questa funzione vengono passati tramite l'istruzione push sullo stack. Se la sottochiave (subkey) specificata esiste già, la funzione la apre; altrimenti, ne crea una nuova.

## .Che oggetto rappresenta il parametro alla locazione 00401017

rappresenta l'offset della stringa ""SubKey". La subkey è un valore/sottocartella contenuto in una chiave di registro.

.ll significato delle istruzioni comprese tra gli indirizzi 00401027 e 00401029.

```
.text:0040101C
                                push
                                         80000002h
                                                          ; hKey
.text:00401021
                                call
                                         ds:ReqCreateKeyExA
.text:00401027
                                test
                                         eax, eax
.text:00401029
                                įΖ
                                         short loc 401032
.text:0040102B
                                         eax, 1
                                 mov
                                         short loc_40107B
.text:00401030
                                jmp
.text:00401032
```

Le istruzioni sono una test ed un jz La test, è molto simile a un'istruzione AND ma rispetto ad essa non modifica il valore contenuto negli operandi Nel nostro caso la test è sullo stesso registro ... test EAX, EAX In questo possiamo affermare che la test viene uti lizzata per controllare se un valore è zero In caso di riscontro lo ZF ( Zero Flag ) viene settato ad 1 e quindi viene poi eseguita l'istruzione success iva ... jz ShortLoc... Questo salto condizionale viene effettuato se lo Zero Flag è a 1 ( Jump Zero )

Con riferimento all'ultimo quesito, tradurre il codice Assembly nel corrispondente costruito C. Valutate ora la chiamata alla locazione 00401047, qual è il valore del parametro «ValueName»?

Traduzione delle istruzioni alla domanda precedente in linguaggio C

```
Test eax, eax⊕∏if ( var == 0 )

Jz short loc_401032⊕∏esegui codice contenuto tra le parentesi graffe

If(var==0){ Istruzioni
}
```

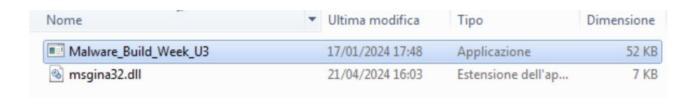
Valutate ora la chiamata alla locazione 00401047, qual è il valore del parametro «ValueName»?

```
.text:0040103C
                                                          Reserved
                                push
.text:0040103E
                                push
                                        offset ValueName ; "GinaDLL"
                                        eax, [ebp+hObject]
.text:00401043
                                MOV
.text:00401046
                                                         ; hKey
                                push
                                        eax
                                        ds:RegSetValueExA
.text:00401047
                                call
```

Il valore di ValueName è la stringa "GinaDLL" che viene quindi passata come parametro alla funzione RegSetValueExA.

## Analisi Dinamica

Cosa notate all'interno della cartella dove è situato l'eseguibile del Malware? Spiegate cosa è avvenuto, unendo le evidenze che avete raccolto finora per rispondere alla domanda



viene creata la libreria **msgina32.dll**. "GinaDLL" viene caricato dal sistema in HKLM per poi essere passata come parametro alla funzione RegSetValueExA per modificarne il valore o sostituirlo.

- -Quale chiave di registro viene creata?
- -Quale valore viene associato alla chiave di registro creata?

00:12: Malware_Build 2728 RegOpenKey	HKLM\Software\Microsoft\Windows NT\CurrentVersion\Ir	nage File Execution Options				
00:12: Malware_Build 2728 RegQueryValue	HKLM\SOFTWARE\MICROSOFT\WINDOWS NT\CURF	RENTVERSION\Image File Execution Options\DisableUserModeCallbackFilt				
00:12: Malware_Build 2728 RegOpenKey	HKLM\System\CurrentControlSet\Control\Session Manage	er				
00:12: Malware_Build 2728 RegOpenKey	HKLM\System\CurrentControlSet\Control\Session Manage	er				
00:12: Malware_Build 2728 KRegQueryValue	HKLM\System\CurrentControlSet\Control\SESSION MANA	AGER\CWDIllegalInDLLSearch				
00:12: Malware_Build 2728 RegCloseKey	HKLM\System\CurrentControlSet\Control\SESSION MANA	AGER				
00:12: Malware_Build 2728 RegOpenKey	HKLM\System\CurrentControlSet\Control\hivelist					
00:12: Malware_Build 2728 KRegOpenKey	HKLM\System\CurrentControlSet\Control\hivelist					
00:12: Malware_Build 2728 RegQueryValue	HKLM\System\CurrentControlSet\Control\hivelist\\Registry\User\S-1-5-21-3771313050-58705377-3452663501-1001_Classes					
00:12: Malware_Build 2728 KRegCloseKey	HKLM\System\CurrentControlSet\Control\hivelist					
00:12: Malware_Build 2728 KRegOpenKey	HKLM\SOFTWARE\Microsoft\WOW64					
00:12: Malware_Build 2728 RegOpenKey	HKLM\Software\Wow6432Node\Microsoft\Windows NT\	HKLM\Software\Wow6432Node\Microsoft\Windows NT\CurrentVersion\Image File Execution Options				
00:12: Malware_Build 2728 RegSetInfoKey	HKLM\SOFTWARE\MICROSOFT\WINDOWS NT\CURF	HKLM\SOFTWARE\MICROSOFT\WINDOWS NT\CURRENTVERSION\Image File Execution Options				
00:12: Malware_Build 2728 RegQueryValue	HKLM\SOFTWARE\MICROSOFT\WINDOWS NT\CURRENTVERSION\Image File Execution Options\DisableUserModeCallbackFilt					
00:12: Malware_Build 2728 KRegOpenKey	HKLM\System\CurrentControlSet\Control\Session Manager					
00:12: Malware_Build 2728 KegOpenKey	HKLM\System\CurrentControlSet\Control\Session Manage	er				
00:12: Malware_Build 2728 KRegSetInfoKey	HKLM\System\CurrentControlSet\Control\SESSION MANA	AGER				
00:12: Malware_Build 2728 RegQueryValue	HKLM\System\CurrentControlSet\Control\SESSION MAN/	AGER\CWDIllegalInDLLSearch				
00:12: Malware_Build 2728 KRegCloseKey	HKLM\System\CurrentControlSet\Control\SESSION MANA	AGER				
00:12: Malware_Build 2728 KRegOpenKey	HKLM\System\CurrentControlSet\Control\Terminal Server					
1		<b>)</b>				
Id 3032 RegCloseKey	minal Server minal Server minal Server minal Server minal Server minal Server/TSAppCompat minal Server/TSUserEnabled minal Server Windows NT-CurrentVersion\Diagnostics oft\Windows NT-CurrentVersion\Winlogon oft\Windows NT-CurrentVersion\Winlogon oft\Windows NT-Current\Version\Winlogon oft\Windows NT-Current\Version\Winlogon oft\Windows NT-Current\Version\Winlogon\GrapDLL oft\Windows NT-Current\Version\Winlogon\GrapDL oft\Windows NT-Current\Version\Winlogon\GrapDL oft\Windows NT-Current\Version\Winlogon\GrapDL oft\Windows\NT-Current\Version\Winlogon\GrapDL oft\Windows\NT-Current\Version\Winlogon\GrapDL\GrapDL oft\Windows\NT-Current\Version\Winlogon\GrapDL\GrapDL oft\Windows\NT-Current\Version\Winlogon\GrapDL\GrapD	Result				
Id 3032 RegOoseKey HKLM/System/CurrentControlSet/Control/Ni Id 3032 RegOoseKey HKLM  Query: HandleTags, HandleTags  Type: REG_SZ_Length: 520, Di	_	success success  SUCCESS  \Build_Week_Unit_3\msgina32.dll SUCCESS				

Da una analisi su Procmon possiamo notare che viene creata la chiave **HKEY\_LOCAL\_MACHINE** (**HKLM**): dove sono contenuti i record e le configurazioni della macchina

Э

. 3032 RegCloseKey	HKLM\System\CurrentControlSet\Control\Terminal Server	SUCCESS	
. 3032 KRegOpenKey	HKLM	SUCCESS	Desired Access: Maximum Allowed, Granted Access: All Access
. 3032 RegQueryKey	HKLM	SUCCESS	Query: Handle Tags, Handle Tags: 0x0
. 3032 KRegOpenKey	HKLM\Software\Wow6432Node\Microsoft\Windows NT\CurrentVersion\Diagnostics	NAME NOT FOUND	Desired Access: Read
. 3032 CreateFile	C:\Users\user\Desktop\MALWARE\Build_Week_Unit_3\msgina32.dll	SUCCESS	Desired Access: Generic Write, Read Attributes, Disposition: Over
. 3032 WriteFile	C:\Users\user\Desktop\MALWARE\Build_Week_Unit_3\msgina32.dll	SUCCESS	Offset: 0, Length: 4.096, Priority: Normal
. 3032 NrteFile	C:\Users\user\Desktop\MALWARE\Build_Week_Unit_3\msgina32.dll	SUCCESS	Offset: 4.096, Length: 2.560, Priority: Normal
. 3032 CloseFile	C:\Users\user\Desktop\MALWARE\Build_Week_Unit_3\msgina32.dll	SUCCESS	
. 3032 RegQueryKey	HKLM	SUCCESS	Query: HandleTags, HandleTags: 0x0
3032 RegCreateKey	HKLM\SOFTWARE\Wow6432Node\Microsoft\Windows NT\CurrentVersion\Winlogon	SUCCESS	Desired Access: All Access, Disposition: REG_OPENED_EXISTIN
3032 RegSetInfoKey	HKLM\SOFTWARE\Wow6432Node\Microsoft\Windows NT\CurrentVersion\Winlogon	SUCCESS	KeySetInformationClass: KeySetHandleTagsInformation, Length: 0

Con la funzione **CreateFile** possiamo notare che è stato generato un file.dll quindi una libreria all'interno della cartella del malware. In questo caso msgina32.dll.

-Unite tutte le informazioni raccolte fin qui sia dall'analisi statica che dall'analisi dinamica per delineare il funzionamento del Malware.

Dalle analisi effettuate, possiamo dedurre che si tratta di un programma malevolo che contiene al suo interno un malware. Analizzando le librerie importate e le modifiche alle chiavi di registro, possiamo ipotizzare che si tratti di un Dropper, un tipo di malware progettato per essere salvato su disco ed eseguito in futuro (ad esempio, all'avvio del sistema operativo).

Un elemento chiave della nostra analisi è la modifica, o probabile sostituzione, della libreria msgina32.dll. Questa libreria gestisce il processo di autenticazione degli utenti ed è chiamata durante l'avvio del sistema operativo per fornire l'interfaccia utente necessaria per l'identificazione. Sostituendo il valore di msgina32.dll, il malware garantisce la propria persistenza nel sistema, poiché verrà avviato ogni volta che il sistema operativo viene riavviato. Questo metodo permette al malware di essere eseguito automaticamente durante il processo di accesso, sfruttando la funzione critica di msgina32.dll.